SCRIVICI

LOGIN REGISTER



REGIONE



PROTAGONISTA
della tua città
scrivi e collabora con ilpaesenuovo.it
redazione@ilpaesenuovo.it

MARTEDÌ 24 MARZO 2009 17:29

PDF PRINT E-MAIL

La Puglia degli Anni Trenta sbarca a Roma

Bari (Puglia) – Presso la prestigiosa sede della Dante Alighieri in Roma sono stati presentati la riedizione della ricerca "Puglia d'Oro" curata da Renato Angiolillo nella seconda metà degli anni '30 ed il concorso letterario riservato ai giovani che vorranno aggiornare i riferimenti sulle oltre 300 famiglie e le aziende descritte da Renato Angiolillo.

In apertura della manifestazione promossa dalla Fondazione carlovalente onlus in collaborazione dell'Associazione Pugliese ed il patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia, l'Ambasciatore Bruno Bottai, Presidente della Dante Alighieri si è dichiarato ben lieto di ospitare tale manifestazione che accomuna il grande personaggio Renato Angiolillo, fondatore del quotidiano il "Il Tempo" alla meritoria attività della

Fondazione carlovalente che promuove lo sport a favore dei giovani in condizioni di disagio psichico.

A nome dell'Associazione Pugliese di Roma, che realizza nella capitale significative attività culturali e sociali da oltre 40 anni, il Presidente Antonio leva ha manifestato l'apprezzamento per l'iniziativa promossa dalla Fondazione carlovalente, che valorizza la storia delle famiglie pugliesi descritte da Renato Angiolillo, segnalando lo sforzo profuso dalla Fondazione che onora la memoria del giovane Carlo, prematuramente scomparso, impegnando incessantemente tutte le sue energie per una finalità di altissimo valore sociale, per la quale va espresso grande apprezzamento anche con atti concreti.

Sono seguiti gli interventi di Giuseppe Sanzotta, direttore editoriale de "Il Tempo" che ha illustrato la grande figura di Renato Angiolillo, fondatore de "Il Tempo", e di Paolo Peluffo, Vice Presidente della Dante Alighieri, che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa di valorizzazione della memoria storica regionale tema questo molto legato al rafforzamento dell'identità nazionale.

E' seguito poi l'intervento di Aurelio Valente, Presidente della Fondazione Carlo Valente che ha tra l'altro richiamato alcuni brani significativi della presentazione di Gianni Letta alla riedizione del volume "Puglia d'Oro", a cura dalla Casa editrice Giuseppe Laterza, sottolineando che le pagine di "Puglia d'Oro", dopo settanta anni, conservano ancora integro il loro interesse e la loro attualità, come testimonianza della storia di una regione operosa e ricca di tradizioni come la Puglia.

Quale discendente di una delle famiglie inserite nella rassegna è intervento Ugo Patroni Griffi, che ha manifestato sentito apprezzamento per l'iniziativa della Fondazione carlovalente di coinvolgere i giovani attraverso la formula del concorso letterario per l'aggiornamento dei contenuti della ricerca, ferma agli avvenimenti della seconda metà degli anni '30.

In conclusione Pietro Pepe, Presidente del Consiglio regionale della Puglia, ha rappresentato che la Regione Puglia ha creduto sin dall'inizio al progetto della "Fondazione Carlo Valente" di ripubblicare i volumi "Puglia d'Oro", perché esso rientra nel filone del recupero della memoria storica e dell'identità regionale che il Consiglio sta portando avanti in questi

"Questa iniziativa, compreso il concorso per aggiornare la ricerca storica - ha soggiunto il Presidente Pepe - consente di riscoprire le vicende delle famiglie pugliesi che hanno fatto la storia della nostra regione nella prima metà del Novecento. Famiglie che hanno prodotto ricchezza, sviluppo, lavoro ma che hanno anche alimentato la cultura della nostra Puglia. Il senso della memoria, nel nostro tempo in cui predomina la velocità, e tutto si consuma dall'oggi al domani, rischia di disperdersi. Ormai viviamo in un perenne presente, in cui il passato appare un residuo di cui liberarsi. E' questo un grave errore, poiché perdere le proprie radici significa votarsi all'inconsistenza, alla vaghezza, al nulla. La storia rappresenta la vera cultura di un popolo e di un Paese. Essa è la grande eredità che trasmettiamo ai nostri figli. Questo progetto culturale consente ai nostri giovani di conoscere più da vicino le vicende della nostra storia e di rintracciare, quindi, i fondamenti di un'identità regionale in divenire. In tal senso, questa iniziativa editoriale è parte costitutiva del progetto regionale "percorsi identitari", con cui ogni anno, attraverso la discussione di libri che parlano della Puglia, il Consiglio regionale conduce un'azione di conoscenza e di diffusione della cultura regionale pugliese".

In chiusura il Presidente Pepe ha espresso "un sincero ringraziamento all'Ambasciatore Bruno Bottai, Presidente della Dante Alighieri, per la cortese ospitalità concessa all'iniziativa culturale che onora la Puglia ed al Presidente della Fondazione Aurelio Valente, che con impegno, dedizione e passione, sta conducendo una battaglia per far conoscere sempre più la nostra regione e per aiutare i giovani a crescere in uno spirito di collaborazione e di solidarietà".

Sul sito della Fondazione è disponibile il regolamento del concorso letterario "Puglia d'Oro 2009", che scade il 30 settembre 2009, l'elenco completo delle famiglie ed aziende inserite nella ricerca nonché il video della presentazione curata da Gianni Letta.